

Magick

Sono usciti in questa collana:

IL LIBRO DEGLI INCANTESIMI
di Lady Passion e *Diuvei

IL LIBRO DELLE STREGHE
di Raymond Buckland

WICCA, FONTE DI VITA
di Raymond Buckland

GUIDA MODERNA ALLE ARTI MAGICHE
di Skye Alexander

INCANTESIMI DELLE MODERNE ARTI
MAGICHE
di Skye Alexander

GRIMORIO DELLE MODERNE ARTI
MAGICHE
di Skye Alexander

LO STUDIO DELLA WICCA
di Deborah Lipp

IL LIBRO MAGICO DEGLI INCENSI, OLII
& INFUSIONI
di Scott Cunningham

WICCA
di Scott Cunningham

WICCA OGGI
di Scott Cunningham

LA MAGIA DEGLI ELEMENTI:
ACQUA, TERRA, ARIA, FUOCO
di Scott Cunningham

MAGIA NATURALE
di Scott Cunningham

VITA DA STREGA
di Scott Cunningham

BAGNI MAGICI
di Paulette Kouffman Sherman

WICCAPEDIA
di Shawn Robbins
e Leanna Greenway

I POTERI DELLA WICCA
di Vivianne Crowley

PRIMI PASSI NELLA WICCA
di Thea Sabin

MAGIA E SORTILEGI
di Nicola de Pulford

IL MANUALE DELLA STREGA
di Selene Silverwood

L'ARTE DELLA STREGA
di Dorothy Morrison

INCANTESIMI PER GIOVANI STREGHE
di Silver RavenWolf

7 X 7 CONSIGLI MAGICI PER TUTTI I
GIORNI
di Andrea Buchholz

IL GRANDE LIBRO DELLA MAGIA BIANCA
di Eric Pier Sperandio

150 INCANTESIMI DI MAGIA CON LE
CANDELE
di E. Sperandio e M.-A. Ricard

I SEGRETI DELLA WICCA
di MoonChild

CUORE DI STREGA
di Christopher Penczak

I SEGRETI DELLE ARTI MAGICHE
di Francis Melville

MAGIA PRATICA
di Guido Forno, Claudio Marchiaro
e Paul Killinaboy

MAGIA PRATICA 2
di Nathalie Witch e Lynn Keith

MAGIA PRATICA 3
di Frank Bonethe, Carmen Duo

LA MAGIA DEL SALE
di Jean de Blanchefort

MAGIA- MANUALE COMPLETO
di Jean de Blanchefort

TESS WHITEHURST

La *Magia* degli
Alberi



ARMENIA

Titolo originale dell'opera: *The Magic of Trees:
A Guide to Their Sacred Wisdom & Metaphysical Properties*

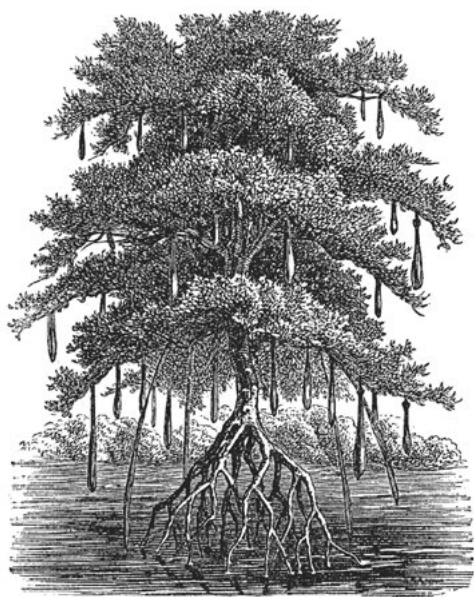
Traduzione dall'inglese di Daniel Panizza

© Copyright 2017 by Tess Whitehurst
Published by Llewellyn Publications
Woodbury, MN 55125 USA
www.llewellyn.com

Botanical illustrations © Christina Hart-Davies and Dover Publications
Per un elenco completo dei copyright delle illustrazioni v. pag. 348

Copyright © 2017 Armenia S.r.l.
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445
www.armenia.it
info@armenia.it

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.



*Tutti noi diventiamo alberi, e il cerchio diventa
un bosco sacro, una radura, dove gli spiriti degli alberi
nacquero dall'antico matrimonio tra cielo e terra.*

Phyllis Currott, Libro delle Ombre

Introduzione

Mi piace scrivere i libri che io stessa vorrei leggere; è un'attività che mi aggrada. Ecco perché, dopo aver desiderato a lungo un'opera completa sulle proprietà magiche degli alberi, un bel giorno decisi che sarei stata io a scriverla.

Scrivere questo libro mi ha aiutata a ricordare che da tempo immemore, e a ogni livello, l'esistenza dell'essere umano è indissolubilmente legata alla presenza degli alberi. La connessione spirituale tra gli uomini e il mondo vegetale è sacra, primordiale, intima, e destinata a durare. Non solo non possiamo sopravvivere senza gli alberi, ma ce ne serviamo per ristabilire il nostro legame con la terra: li guardiamo per ispirarci, e ne approfittiamo per mantenerci in buona salute.

Ammetto che all'inizio non mi ero resa esattamente conto di ciò in cui mi stavo imbarcando. Non avevo idea di quante storie e tradizioni avrei dovuto studiare e approfondire, e con quante culture diverse il mio lavoro mi avrebbe portata a entrare in contatto. Allo stesso modo in cui le loro radici penetrano il terreno e prevengono l'erosione del suolo, e le loro offerte portano beneficio all'ecosistema che li ospita, gli alberi sono ancora ed elementi unificanti della nostra storia, delle nostre antiche tradizioni, diverse e tuttavia ugualmente sacre.

Scrivendo questo libro ho imparato anche un'altra cosa: identificare gli alberi non è sempre facile, e spesso è addirittura davvero difficile. In molti casi la differenza tra due specie è marcata da variazioni minime. Nel caso in cui incontriate lo stesso problema, procuratevi una guida generale corredata di immagini, come per esempio *Field Guide to Trees of North America*, oppure una guida specifica della vostra zona. Tra parentesi, non mi pare che la capacità di identificare gli alberi sia

un'abilità che migliora con la pratica, anche se di sicuro non mi considero un'esperta dell'argomento.

Ci sono così tanti alberi! Avrei voluto parlare di tutti nel mio libro, ma ovviamente mi sarebbe stato impossibile. Prima di iniziare ho passato al setaccio libri di giardinaggio, manuali sugli alberi e siti Internet, per creare una lista che fosse il più possibile esaustiva; nonostante ciò, non ho inserito in questo libro alcune specie piuttosto note, mentre troverete pagine dedicate ad alberi decisamente meno conosciuti. Mi piacerebbe poter dire che esiste un motivo dietro a questa scelta, ma in realtà le cose sono semplicemente andate così. (Peraltro, io credo che dietro a tutti i miei libri ci sia un qualche disegno divino, e che quindi ciò che doveva comparire in questo libro abbia pagine dedicate nel manuale che state per leggere). Se non trovate uno dei vostri alberi preferiti, però, non disperate! Uscite di casa, e comunicate con l'albero servendovi del vostro intuito, poi scrivete tutto ciò che si presenta nella vostra coscienza. La conoscenza è sempre a disposizione di chi è disposto ad ascoltare.

Spero sinceramente che questo libro diventi un elemento prezioso della vostra libreria; che lo consulterete di frequente e che ne trarrete svariate informazioni, sempre più profonde, in base ai bisogni della vostra anima e ai desideri del vostro intelletto.

A tutti i miei lettori, nuovi e di vecchia data: grazie per avere scelto di imbarcarvi in questo viaggio con me. Grazie per essere interessati, come lo sono io, a tutto ciò che è naturale, magico e sacro. Sono grata di avere trovato la mia famiglia spirituale, e di poter condividere con voi la mia gioia per mezzo di questo libro. Grazie, grazie, grazie.

Parte 1

PER ORIENTARSI



Se gli uomini dovessero scegliere una sola cosa da considerare sacra, la scelta dovrebbe ricadere sugli alberi. Ancora oggi gli alberi costituiscono la struttura di base della nostra vita. Così come i nostri amici primati abitano letteralmente sugli (o negli) alberi e si affidano al mondo vegetale per il loro nutrimento, noi esseri umani viviamo in case costruite e arredate con il legno, e ci serviamo quotidianamente di strumenti di legno. Il legno ci accoglie quando nasciamo e quando moriamo: le culle sono di legno, così come le bare. Scriviamo e leggiamo le nostre idee sulla carta. Ci nutriamo di frutti e noci (e potremmo vivere sugli alberi, se ce ne fosse bisogno). Molti dei rimedi che ci offrono sia la medicina olistica sia quella tradizionale sono ricavati dagli alberi, per non parlare del calore e dell'energia che un tempo rendeva le nostre case abitabili e il nostro cibo commestibile (ma dobbiamo parlare anche al presente: ancora oggi molti riscaldano le loro abitazioni e cuociono il loro cibo esclusivamente mediante legna da ardere).

Studi recenti hanno dimostrato che stando vicino a un albero, o semplicemente guardandolo, possiamo combattere lo stress, abbassare la nostra frequenza cardiaca, guarire più velocemente e in generale migliorare la nostra salute mentale ed emotiva. E se tutto ciò non bastasse, la delicata atmosfera del nostro prezioso pianeta – e *l'aria che respiriamo* – dipende dalla presenza di un numero elevato di alberi. Senza alberi non avremmo mai potuto evolverci, e il pianeta sarebbe molto diverso da come lo conosciamo oggi.

Inoltre, gli esseri umani sono una specie filosofica e spirituale. Abitiamo tra la terra e il cielo, e apparteniamo a entrambi i mondi; la nostra stessa vita è equilibrio e sintesi di forma e spirito, sotto e sopra.

Esiste forse simbolo migliore dell'albero, radicato nella terra e proteso verso la luce con i suoi rami e le sue foglie, per rappresentare questa realtà?

Tale simbolismo si trova in diverse culture. Sono numerosissime le cosmologie in cui appare, come immagine spirituale centrale, una qualche variazione dell'Albero della Vita o dell'Albero del Mondo. In effetti, un albero con ampi rami a cui corrispondono ampie radici è una delle immagini più adatte a rappresentare il precetto magico e spirituale di Ermete Trismegisto «come sopra, così sotto». Il mondo della forma (sotto) fa da specchio al mondo dello spirito (sopra), così come nelle stelle e i pianeti si possono leggere messaggi di ciò che accade sulla terra.

Questo libro si concentra soprattutto, come il titolo suggerisce, sulla magia degli alberi: la loro profonda saggezza e il loro potere, e come possiamo lavorarci – a livello materiale e spirituale – per innescare cambiamenti positivi nel nostro corpo, nelle mente, nello spirito, e nella vita in generale. Gli alberi, dopotutto, sono simboli e rappresentazioni dell'interconnessione della vita nella sua interezza: quella «rete del tutto» dalla quale la magia trae il suo potere.

Come i poeti, gli sciamani e altri saggi sono stati in grado di intuire nel corso dei millenni, gli alberi non sono solo degli oggetti piacevoli alla vista, degli accessori che rendono più gradevole il paesaggio. Sono esseri saggi, consapevoli, che abitano la terra da molto, molto più tempo di noi. Dal momento che noi esseri umani diamo tanto valore all'attività e al movimento frenetico (uno dei principali motivi per cui lo stress è ormai un problema estremamente diffuso), il solo rivolgere l'attenzione alla presenza tranquilla di un albero profondamente radicato rappresenta per noi una medicina preziosa. Lo stesso vale per l'utilizzo degli alberi nei propri riti, e nelle proprie pratiche spirituali e magiche. Sono strumenti alla portata di tutti! Vi accorgete, prestando un po' di attenzione, che gli alberi nel vostro giardino, o nei parchi e nelle aree verdi del vostro quartiere, possono diventare vostri buoni amici, insegnanti, e fedeli compagni di magia.

Metodi della magia degli alberi

Prima di addentrarci nelle caratteristiche magiche specifiche di ogni albero – che rappresentano la parte principale del testo – esaminiamo brevemente i metodi principali che questo libro suggerisce per il lavoro magico e spirituale con gli alberi.

Contemplazione silenziosa

Probabilmente il modo migliore per aprirsi a ricevere intuizioni, insegnamenti e guarigione da un albero è quello di contemplarlo in silenzio (da seduti oppure in piedi). Pensate alla contemplazione silenziosa come a un trascorrere del tempo con un amico saggio, o un guru, capace di darvi consigli così profondi che trascendono le possibilità del linguaggio umano. Gli avatar indiani (esseri umani ritenuti incarnazioni di una particolare divinità o semplicemente consapevoli della loro reale, infinita natura) pare siano in grado di trasmettere saggezza spirituale e perfino l'illuminazione mediante la loro presenza; gli alberi, se sarete coscienti nella loro presenza, vi offriranno lo stesso servizio.

Potete iniziare così: uscite all'aperto e trovate una zona in cui ci siano uno o più alberi. Cominciate a respirare lentamente e rilassate il vostro corpo. Prestate attenzione alla sensazione dei vostri piedi a contatto con il terreno. Sentite l'aria entrare e uscire dai polmoni. (Rallentare il proprio ritmo interiore è molto importante per diventare ricettivi e aprirsi a ricevere i messaggi degli alberi). Continuate a rilassarvi, ed esprimete dentro di voi l'intenzione di ricevere insegnamenti spirituali ed energia curativa da un albero. Se avete bisogni, domande o richieste specifiche, portate su di essi la vostra attenzione, con la consapevolezza e la fiducia che riceverete precisamente ciò che desiderate.

Quando vi sentite sufficientemente rilassati, osservate gli alberi e cercate di capire da quale vi sentite maggiormente attratti. Potreste scegliere un albero semplicemente perché vi sembra il più bello o quello meglio illuminato in quel preciso istante, oppure perché il vento lo fa muovere più degli altri. Magari semplicemente avete la sensazione che un determinato albero sia quello «giusto»; o, ancora, è

possibile che sentiate di voler passare del tempo vicino a un particolare albero del vostro giardino. Non preoccupatevi: non potete sbagliare. L'albero che scegliete non può non essere quello giusto per voi in quel momento preciso. Una volta fatta la vostra scelta, avvicinatevi lentamente e rispettosamente.

Iniziate osservando l'albero e rimanendo presenti e ricettivi alla sua maestosa presenza. Apprezzatene la bellezza, così come fareste con un caro amico o con il vostro partner. Inspirate l'aria fresca e ascoltate il vento tra le foglie. Sincronizzate il vostro respiro e il vostro pensiero con il lento, stabile e paziente ritmo dell'albero. Sintonizzatevi sempre di più, fino a quando non inizierete a ricevere guarigione e le intuizioni che desiderate.

Ognuno di noi riceve le informazioni e l'energia in modo diverso: potreste udire parole nella vostra testa, vedere delle immagini, oppure «sentire» qualcosa nel profondo. È possibile che in voi si inneschi un processo catartico, che vi porterà a dare sfogo a vecchie emozioni imprigionate dentro di voi; vi ritroverete quindi guariti e in armonia con voi stessi e con la natura. Oppure potreste semplicemente sentire una calma profonda che va oltre le parole. Tornati alla vostra vita di tutti i giorni potreste scoprire che le risposte o i cambiamenti di cui eravate alla ricerca sono diventati naturalmente realtà.

Quello che dovete ricordare è che state semplicemente facendo amicizia con l'albero, che state passando del tempo insieme, che lo apprezzate proprio come apprezzate un amico.

Prossimità

Il semplice fatto di trovarsi nella stessa area dell'albero – o anche di rami, foglie, fiori, e in generale di ciò che deriva dall'albero (come un mazzetto di fiori o una decorazione per il vostro altare casalingo) – porta benefici alla salute. Non solo perché l'albero ci regala bellezza, fragranze terapeutiche, ossigeno, umidità, e/o ombra, ma anche perché possiede una presenza conscia, stabilizzatrice, e una particolare saggezza spirituale. Potete utilizzare questo libro per scegliere quali alberi piantare o quali «offerte» dell'albero portare in casa nei vari periodi dell'anno.

Offerte (e abbracci)

Così come dedicare tempo e attenzione al rapporto con una particolare persona fa in modo che tale persona sia invogliata a dedicare a sua volta tempo e attenzione al suo rapporto con voi, offrire energia positiva all'albero ci consente di ottenere in cambio energia positiva. Possiamo toccarlo e visualizzare una luce bianca che dal nostro cuore ne raggiunge il tronco, o versare acqua o birra intorno alle radici, oppure ancora lasciare un piccolo cristallo o una moneta luccicante alla base dell'albero.

Potete anche abbracciarlo, e inviare amore e luce direttamente dal vostro cuore al suo. Ne otterrete immediato beneficio, perché creerete istantaneamente un ciclo karmico positivo. (Sarà anche un cliché, ma se lo è diventato ci sarà pure un motivo!).

Rituali

Le antiche culture non solo onoravano il loro profondo e sacro rapporto con gli alberi, ma credevano anche che attraverso i rituali potessero avviare dei cambiamenti positivi. E non perché quegli uomini fossero primitivi, poco sensati, o pazzi: semplicemente erano capaci di osservare. Oggi la fisica quantistica ha dimostrato in modo incontestabile che i nostri pensieri, le nostre emozioni e le nostre aspettative possono influenzare i risultati e alterare le probabilità. Ecco perché in questo libro troverete diversi rituali che coinvolgono gli alberi, che potete utilizzare per provocare cambiamenti positivi nella vostra vita.

Aromaterapia e incenso

Non è un segreto che alcuni degli oli e incensi maggiormente utilizzati in aromaterapia – come il cedro, l'eucalipto, il franchincenso, il sandalo e la mirra – provengono dagli alberi. In questo libro imparerete a utilizzare molti di questi aromi naturali per ottenere una guarigione a tutti i livelli.

Medicinali e cibo

L'Aspirina è prodotta a partire dalla corteccia del salice. L'eucalipto aiuta a risolvere congestioni e infezioni respiratorie. L'olio di cedro è un antifungino. In questo libro parleremo di questi e di molti altri

rimedi, per ragioni storiche e pratiche, e per permettervi di comprendere la sapienza olistica e le dinamiche energetiche degli alberi.

Molti alberi, inoltre, provvedono al nostro sostentamento offrendoci frutti freschi e frutta secca. Consumare questi cibi con gratitudine, e con la consapevolezza della sapienza metafisica degli alberi, ci riempie letteralmente di magia.

Visualizzazioni e invocazioni

Potete stabilire una magica connessione con qualsiasi albero – anche la specie a cui appartiene non è presente nella zona in cui abitate – e incorporarlo nelle vostre invocazioni e visualizzazioni. Per esempio, se non avete accesso a veri alberi di baobab – come accade negli Stati Uniti – ma leggendo la sezione sui baobab vi sentite particolarmente ispirati, potete cercare immagini dell'albero e richiamarlo alla mente durante la meditazione, chiedendogli di guidarvi e di offrirvi il suo sostegno.

Potete anche adattare i rituali di questo libro in modo da eseguirli su un piano energetico più che materiale (cioè visualizzando e invocando la presenza spirituale dell'albero, invece di stargli vicino nel mondo fisico). Se avete confidenza con la visualizzazione, potete servirvene per evocare rituali o ingredienti particolari, e lavorarci a livello energetico. (E se non siete pratici di visualizzazioni... beh, la pratica rende perfetti!).

Essenze omeopatiche

Infine, gli alberi (e le loro infiorescenze) possiedono una sapienza vibrazionale che può essere al servizio della guarigione fisica, spirituale ed emozionale, oltre che di varie intenzioni magiche. Come è noto a chi ha familiarità con i rimedi omeopatici, tale vibrazione può essere conservata nell'acqua per mezzo di un ingrediente aggiuntivo come la glicerina o l'alcol, riversata in una boccetta con contagocce, e poi assunta con acqua oppure direttamente, lasciando cadere le gocce sotto la lingua (in alternativa, o in aggiunta, se ne possono versare alcune gocce nell'acqua del bagno o nel cibo).

Potete produrre in autonomia le vostre essenze oppure acquistarle da fonti affidabili. Diversi negozi di cibi biologici vendono i Fiori di

Bach nelle essenze di quercia, olmo, o castagno bianco. Inoltre alcuni produttori di essenze (come Planetary Essences) offrono medicinali che contengono tre diverse vibrazioni, come per esempio mela, ginkgo, o salice.

A proposito del prelevare parti degli alberi

Solo una parte dei rituali di questo libro richiede di staccare parti di alberi viventi, e comunque di solito vi si consiglia di prenderne solo una piccolissima parte. In alcuni casi – ad esempio per la raddomanzia – vi viene richiesto di staccare dei rami; è estremamente importante che cerchiate di non nuocere all'albero. Prendete quindi un unico ramo, fatelo esclusivamente se l'albero è in buona salute, e assicuratevi che il periodo dell'anno sia quello ideale, nella vostra zona, per tagliare il ramo di quel particolare tipo di albero. (Se non ne siete sicuri consultate una guida sul giardinaggio, un esperto, o un sito Internet).

Naturalmente è importante, quando prelevate «materiali magici» da esseri viventi come gli alberi, che onorate la vostra connessione con queste creature e che operate con attenzione, gentilezza, amore e rispetto. Per esempio, dopo esservi procurati un paio di forbici o delle cesoie (pensate in anticipo a ciò che dovete fare, in modo da avere con voi gli oggetti necessari), trascorrete un po' di tempo con l'albero prima di tagliare. Posate le mani sul tronco, salutatelo, inviategli il vostro amore e fategli sapere che lo rispettate. Ditegli che volete una sua foglia (o quello di cui avete bisogno) e poi rimanete vigili per riconoscere l'impulso che vi suggerirà il momento giusto per tagliare. Potrebbe trattarsi di una sensazione positiva, oppure semplicemente neutra. (Se per qualche motivo ricevete il messaggio di non tagliare – che potrebbe manifestarsi con una sensazione di reticenza da parte vostra – ringraziate comunque l'albero e passate oltre). Per scegliere la parte da tagliare seguite il vostro intuito, poi ringraziate sentitamente l'albero. È buona usanza poi offrire all'albero un segno della vostra gratitudine, come acqua o birra, una moneta luccicante, o un piccolo cristallo; in questo modo mostrerete – a voi e all'albero – che siete consapevoli dell'interconnessione della vita intera, e che la onorate.

A proposito delle corrispondenze

Al termine di ogni voce troverete l'elemento, il genere e il pianeta associati all'albero. Ho ottenuto queste informazioni con la radio-estesia, servendomi di un pendolo. Questo sistema mi ha riservato molte sorprese, la maggior parte delle quali rientrano in due categorie principali.

La mia prima grande sorpresa è stata questa: mi aspettavo di trovare i quattro elementi che appaiono solitamente nella letteratura sulla botanica magica, ovvero terra, aria, fuoco, o acqua. Ho presto capito, però, che molti alberi si identificavano con il quinto elemento: lo spirito. Riflettendoci, la cosa appare sensata, perché gli alberi sono parte delle tradizioni spirituali di tutte le culture e sono considerati elementi di connessione tra terra e cielo, forma e spirito, e tra il mondano e il sacro.

In secondo luogo, mi aspettavo di trovare solo corrispondenze planetarie con i principali pianeti contemplati dall'astrologia (cioè quelli del nostro sistema solare, il Sole, e la Luna). Essendomi però accorta che alcuni alberi non si adattavano a queste tradizionali corrispondenze planetarie, mi sono rivolta altrove: alle lune di Saturno, per esempio, ai grandi asteroidi, e perfino ai pianeti del vicino sistema solare di Alpha Centauri.

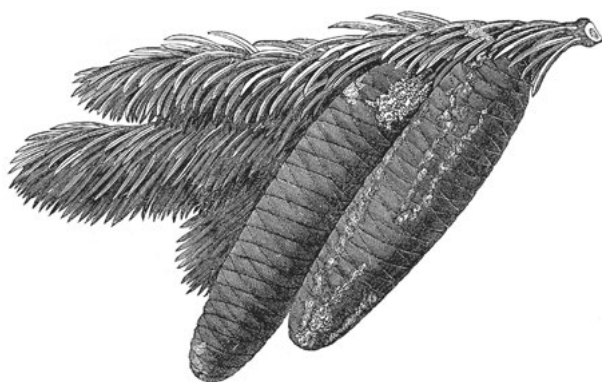
Essendo la letteratura magica tradizionalmente radicata nella storia e nel folklore, bisogna ammettere che questa via è piuttosto anticonvenzionale. A pensarci bene, però, mi sembra sia sensato che chi si occupa di metafisica tenga in considerazione tutte le informazioni scientifiche a cui abbiamo accesso oggi. Per i lettori che si interessano di astrologia: spero che queste scoperte contribuiranno a far crescere in voi l'interesse per i pianeti, le lune, gli asteroidi e i sistemi solari recentemente scoperti, nonché per il ruolo che occupano nel nostro destino e in quello del nostro mondo.

Parte 2

GLI ALBERI



Abete



Tale albero pungente e mistico, che è in sintonia con la Grande Dea e con lo spirito della foresta, possiede un'energia magica unica. L'abete (*Abies*), solitamente scelto come albero di Natale, si presenta in numerose varietà, e si distingue dalle altre conifere per i suoi aghi appiattiti e relativamente morbidi al tatto.

Usi magici

Abbondanza

Il delizioso profumo dell'abete, e il suo essere sempreverde e rigoglioso tutto l'anno, rivelano la sua abbondante energia e la sua capacità di aiutarci ad attirare ricchezza. A questo scopo trascorrete del tempo in silenziosa contemplazione di un abete quando la luna è tra la fase di luna nuova e quella di luna piena, poi offritegli una moneta d'argento lasciandola alla base del tronco.

Rinascita e rigenerazione

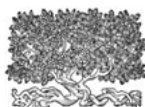
L'abete, come il suo pianeta governatore Plutone, è legato ai processi rigenerativi, che per definizione poggiano su una precedente distruzione e disintegrazione. È quello che accade quando nasce un bambino: il parto è accompagnato da un dolore intenso e dall'originarsi di un modo di vivere totalmente nuovo, sia per il bambino sia

per i genitori. Tradizionalmente si bruciavano aghi di abete per alleviare il dolore legato al parto e per facilitare l'abbandono del grembo materno da parte del nascituro. Non sorprende quindi che l'abete sia associato a Osiride, il dio Egizio che fu distrutto e che poi risorse, e ad Artemide, la dea greca conosciuta (tra l'altro) per il suo ruolo di protettrice delle nascite.

Lavoro sull'ombra

Tutti attraversiamo periodi in cui dovremmo guardarci dentro e portare alla luce le parti di noi di cui abbiamo più paura; in questi casi l'abete – albero utilizzato anche da chi non si interessa di magia, per illuminare le notti più buie dell'anno (come albero di Natale) – può essere un nostro eccezionale alleato.

Quando vi sentite chiamati a scavare coraggiosamente dentro di voi, considerate l'idea di iniziare la vostra indagine interiore sintonizzando la vostra energia con quella di un abete. Fatelo semplicemente contemplandone un esemplare, in silenzio. Prestate attenzione al vostro respiro, all'aria che entra ed esce naturalmente dai vostri polmoni, fino a quando non vi sentirete calmi. A questo punto apritevi, così da ricevere l'energia dell'abete, che si traduce in un'infusione di forza, coraggio, e saggezza. Immaginate che l'abete vi stia offrendo una lanterna metaforica, che potete usare per illuminare gli angoli più bui della vostra interiorità.



CORRISPONDENZE MAGICHE

Elemento: Terra

Genere: Femminile

Pianeta: Plutone

Acacia



L’acacia e la magia sono compagni di vecchia data. Questo albero mistico (della famiglia della *Fabaceae*), che richiama immagini di fuochi sacri, visioni divine, elefanti regali, e gentili giraffe al tramonto, è associato al mondo spirituale fin dall’antichità. Per l’albero spesso chiamato «acacia» in Europa, vedi la voce «carrubo».

Usi magici

Autorità divina e leadership spirituale

Mosè, che secondo molti aveva appreso la magia e l’alchimia durante il periodo vissuto nel palazzo del faraone, diede istruzioni di fabbricare l’Arca dell’Alleanza con il legno di acacia. Come forse sapete, l’Arca dell’Alleanza era uno strumento spirituale simile a una batteria, che simbolicamente (e forse anche a livello energetico) suggellava l’autorità di Mosè e la solidarietà tra gli israeliti. E come se tutto ciò non fosse sufficiente, si è ipotizzato che il rovelo ardente – attraverso il quale, secondo la Bibbia, Dio apparve a Mosè – fosse in realtà un albero di acacia.

Se avete intenzione di diventare un qualche tipo di leader spirituale, potreste fabbricare voi stessi una bacchetta o un bastone di legno di acacia. Consacrate poi il vostro strumento esponendolo – tenendolo per mano – alla luce del sole in fase di luna crescente. Così facendo, chiedete al Divino di riempirlo e caricarlo con le energie della fiducia,

dell'autorità e dell'integrità di cui avete bisogno per impersonare nel migliore dei modi il ruolo che desiderate.

Richieste divine

Charles Darwin trovò, in Patagonia, un'acacia che i nativi consideravano un altare dedicato al Divino. Persone di ogni estrazione sociale, provenienti dalle aree circostanti, si recavano in visita all'albero e lasciavano le loro offerte ai piedi della pianta. Se volete designare un albero di acacia affinché diventi il vostro altare e vi aiuti a manifestare i vostri desideri, provate il metodo seguente:

PETIZIONE ALL'ALTARE DI ACACIA

Fate visita a un'acacia e portatele un dono: birra, vino, incenso, un pizzico di tabacco biologico, oppure un pezzo di filo di cotone. Rimanete per un po' in contemplazione silenziosa, onorando il momento e l'energia sacra dell'albero, poi concentratevi sulla vostra intenzione. Presentatevi in modo rispettoso e dichiarate il vostro desiderio, come fareste al cospetto di un anziano che gode della vostra stima. Chiedetegli di aiutarvi a manifestare il vostro desiderio. Offrite il vostro dono in segno di gratitudine – versate a terra il liquido di libagione o il tabacco, bruciate l'incenso (fate attenzione!), oppure legate il filo di cotone intorno a un ramo – e poi restate in comunione con l'albero, rimanendo aperti a ricevere le sue istruzioni silenziose e il suo amorevole sostegno energetico.

Allo stesso modo, bruciare incenso di acacia o legno di acacia mentre dichiarate ad alta voce la vostra intenzione (come se fosse già realtà) vi aiuterà a manifestare i vostri obiettivi, sogni o desideri.

Fedeltà

La vibrazione dell'acacia è fidata, e il miele di acacia aiuta magicamente ad assicurare la fedeltà. Come bevanda rituale per una cerimonia di matrimonio o di fidanzamento potete utilizzare, invece del vino, un idromele fatto di miele di acacia. Se desiderate una relazione monogama e non siete sicuri che il vostro partner condivida lo stesso desiderio, riversate in una piccola quantità di miele di acacia l'intenzione di rimanere in una relazione solo con un partner sincero. Affermate di volere una

relazione autentica, onesta, ideale per voi, ed esprimete il desiderio che qualsiasi relazione che non corrisponde ai vostri requisiti termini velocemente. Poi servite il miele al vostro partner, nel tè o con del porridge.

Immortalità

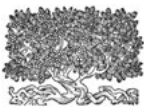
Nell'antico Egitto il legno di acacia era utilizzato per costruire molte cose, tra cui bare e barche. Le barche erano simboli del «vascello» o contenitore fisico con il quale il nostro spirito sperimenta la vita terrena, ed erano anche associate al dio Osiride, il dio della morte e della rinascita. Molto più tardi il simbolismo dell'acacia venne adottato dalla massoneria, che la collegava all'eternità dell'anima.

Abilità psichiche

Avrete notato che il filo che lega tutte le proprietà magiche dell'acacia è quello che mette gli esseri umani in connessione con il regno spirituale/divino. L'alleanza con l'acacia ci consente di potenziare le nostre abilità psichiche. A questo scopo, potete creare un incenso mescolando legno di sandalo e legno di acacia. Bruciatelo mentre leggete i tarocchi o l'I-Ching, e in generale quando lavorate con il vostro intuito. Se le vostre letture avvengono di fianco a un qualche fuoco (beati voi!), bruciate nel fuoco anche qualche rametto di acacia.

Protezione

L'acacia fornisce una protezione spirituale molto potente. Era costume indossare rametti di acacia o appenderli sopra le porte o i letti per tenere lontani fantasmi e spiriti maligni. Spargere nell'ambiente il fumo di incenso di acacia fa in modo che il locale si sintonizzi con il Divino, dissolvendo le energie negative e creando un ambiente protetto. Particolari varietà di acacia, ricche di spine, sono state spesso utilizzate per proteggere fisicamente alcuni ambienti, creando una specie di recinto con filo spinato naturale intorno a case o ad altri edifici.



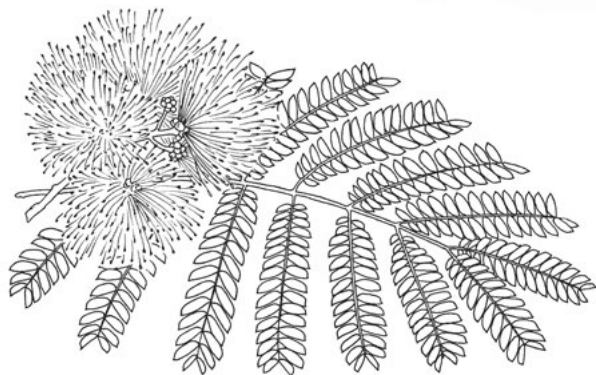
CORRISPONDENZE MAGICHE

Elemento: Spirito

Genere: Maschile

Pianeta: Sole

Acacia di Costantinopoli



Nel giardino della prima casa della mia infanzia c'era un'acacia di Costantinopoli in giardino. (È un albero originario dell'Asia, ma che si è diffuso anche negli Stati Uniti; in California è utilizzato come pianta ornamentale). La mia matrigna si lamentava spesso per la sensazione di disordine creata dai fiori caduti dell'albero, che invece ai miei occhi davano al giardino una patina di mistero esotico, di leggerezza, di gioia.

L'acacia di Costantinopoli è chiamata anche gaggia arborea o albero della seta persiano; per evitare confusione in erboristeria o al vivaio utilizzate il suo nome scientifico: *Albizia julibrissin*.

Usi magici

Felicità

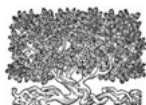
In medicina tradizionale cinese l'acacia di Costantinopoli si impiega per alleviare lo stress e per sollevare l'umore. In effetti guardare un'*Albizia julibrissin* esposta alla luce del sole o visualizzarne l'immagine illumina e tranquillizza lo spirito. Se sapete dove trovarla nella vostra zona, fatele visita quando siete depressi o in preda allo stress; altrimenti cercatene un'immagine su Internet e richiamatela alla mente durante la meditazione.

Sensibilità

Le piccole e riccamente decorate foglie bipennate, e i morbidi fiori che somigliano a delle spazzole, sono potenti simboli visivi e tattili della sensibilità di questo albero. Oltretutto le foglie si chiudono durante la notte e quando piove, confermando la sensazione che l'acacia di Costantinopoli sia estremamente sensibile a ogni sfumatura nel mondo intorno a lei. Contemplandola in silenzio potete diventare più sensibili nei confronti di tutto ciò che vi circonda, con il risultato di riuscire ad apprezzare appieno ogni momento e di diventare più abili nel ricevere informazioni a livello intuitivo.

I bambini che (come è accaduto a me) crescono con un'acacia di Costantinopoli nel giardino tendono a diventare degli adulti particolarmente aperti e intuitivi, che piangono facilmente e che provano compassione per tutto e per tutti.

Anche se siete già molto sensibili e/o empatici, la vicinanza con questo albero non vi farà di certo male; tuttavia forse è meglio che non ne utilizzate le abilità magiche (a meno che non stiate attraversando un periodo in cui vi sentite indeboliti o spenti), per non aprirvi eccessivamente sia a livello spirituale sia emotivo.



CORRISPONDENZE MAGICHE

Elemento: Aria

Genere: Femminile

Pianeta: Venere

Indice

Introduzione, 7

PARTE 1 - PER ORIENTARSI, 9

PARTE 2 - GLI ALBERI, 19

Abete, 21

Acacia, 23

Acacia di Costantinopoli, 26

Acerò, 28

Agnocasto, 31

Agrifoglio, 33

Alloro, 36

Amamelide, 39

Arancio, 41

Avocado, 44

Banano, 49

Baobab, 53

Betulla, 58

Biancospino, 60

Bodhi, Albero della, 64

Boswellia, 68

Bottiglia, Albero, 70

Cachi, 73

Caffè, 75

Carpino, 78

Carrubo, 81

Castagno, 83

Catalpa, 86

Cedro, 89

Chionanto della Virginia, 93

Ciliegiò, 95

Cinchona, 98

Cipresso, 101

Corallo, Albero del, 104

Corniolo, 106

Drago, Albero del, 110

Eucalipto, 114

Faggio, 119

Fico, 121

Frassino, 126

Gelso (Moro), 129

Ginepro, 131

Ginkgo biloba, 134

Giosuè, Albero di, 137

Giuda, Albero di, 140

Imperatrice, Albero dell', 143

Jabuticaba, 146

Jacaranda, 148

Kamani, 151

Kapok, 157
 Katsura, 160
 Larice, 162
 Ligustro, 164
 Limone, 166
 Magnolia, 168
 Madrone, 171
 Mandorlo, 173
 Manzanita, 177
 Melo, 179
 Mesquite, 183
 Mirra, Albero della, 185
 Mirto, 187
 Mirto crespo, 190
 Nebbia, Albero della, 192
 Nocciolo, 193
 Noce, 196
 Noce americano, 198
 Olivo, 200
 Olmo, 204
 Ontano, 207
 Palma, 211
 Palo santo, 216
 Paradise tree, 219
 Paradiso, Albero del, 222
 Parasole, Albero, 226
 Pecan, 228
 Peccio, 231
 Pero, 233
 Pesco, 235
 Pino, 238
 Pino del Colorado, 242
 Pioppo, 244
 Pioppo tremulo, 247
 Pistacchio, 251
 Platano occidentale, 254
 Quercia, 256
 Robinia e Spino di Giuda, 260
 Salice, 263
 Sambuco, 267
 Sandalo, 273
 Sassofrasso, 276
 Sequoia, 279
 Sicomoro, 282
 Sofora del Giappone, 284
 Sorbo, 286
 Spincervino, 289
 Storace americano, 292
 Sumac, 295
 Susino, 297
 Tamarisco, 300
 Tasso, 302
 Tiglio, 305
 Tsuga, 307
 Tulipani, Albero dei, 310
 Tupelo, 312
 Viburno, 314
 Weigelia, 317

 Appendice A - Prospetto degli
 usi magici, 319
 Appendice B - Corrispondenze
 elementali, 331
 Appendice C - Corrispondenze
 planetarie, 333

Ringraziamenti, 335
Bibliografia, 337
Copyright delle illustrazioni, 348